

in breve

ZAFFERANA

Torneo tennistavolo al «Maglia»

g. c.) Oggi alle 15, la palestra del Circolo didattico "Matteo Maglia" di Zafferana, ospiterà il primo torneo di tennistavolo "Festa della Repubblica Italiana", organizzato dall'As "Albaragnos", presieduta dal maestro Antonino Tornatore. In gara 70 atleti suddivisi in quattro categorie: femminile (unica), giovanissimi, ragazzi e all over.

MASCALI

Incendio di sterpaglie

la. fa.) Sabato sera, sulla strada provinciale Puntalazzo - Nunziata, probabilmente a causa di una cicca di sigaretta, si è sviluppato un incendio tra l'erba secca e le sterpaglie presenti lungo il margine della strada, estendendosi in un fondo agricolo incolto fino a lambire il tetto di una cascina rurale disabitata. Subito sono stati allertati i vigili del fuoco del distaccamento di Riposto, i quali intorno alle 20.20 sono intervenuti con due mezzi per poter accedere fino alla cascina situata in una zona impervia, riuscendo a domare l'incendio.

ACICATENA

Oggi inaugurazione sede Fenalca

Sarà inaugurata oggi, alle 19.30, ad Acicatenà, in via Roma 5, la sede della Fenalca, Federazione nazionale autonoma lavoratori commercianti e artigiani. La nuova sede del patronato nasce per soddisfare le molteplici esigenze dei propri associati - a titolo gratuito - con sistemi totalmente informatizzati e collegati con le centrali elettroniche dell'Agenzia delle Entrate dello Stato. I servizi Caaf, modello Unico e 730 e la certificazione Isee. Inoltre, sarà possibile inoltrare agli Enti competenti: pratiche di disoccupazione, ordinaria, ridotta, agricola e speciale; pensione Inps e Inpdap; assegno maternità e familiari, ma anche informazioni e disbrigo documentazioni per ogni esigenza. La Fenalca di Acicatenà offrirà assistenza gratuita ai propri associati il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 16 alle 19.

VALVERDE

Mostra foto alla Galleria Fiaf

E' possibile visitare fino a oggi, dalle 18 alle 20, nella Galleria Fiaf, sede del Gruppo fotografico Le Gru di Valverde, corso V. Emanuele 214, la mostra fotografica aderente al progetto nazionale "Immagini del Gusto" organizzato dalla Fiaf. Espongono: Badalì Salvo Afiap - Barbagallo Palmira Afi - Caramanna Mario Afi - Carciotto Enzo - Crisafi Carmelo Bfi - D'Urso Nuccio - Di Bartolo Giovanna - Drago Alessio - Fichera Fabio - Fichera Giuseppe Efiap/Efiap/Bfi - Fiorini Mario - Laganà Sabina - Longhene Massimiliano - Maccarrone Iolanda - Miano Gino - Mongioli Santo Efiap-Bfi - Palazzo Nunziata - Sidari Daniela - Savoca Angelo Bfi - Urso Pietro Bfi/Efiap - Vilasi Pietro Afi/Efiap e Zafarana Daniela.

TREMESTIERI

Oggi presentazione Basile

c.d.m.) Oggi alle 19.30, in piazza Dante a Tremestieri, presentazione del programma elettorale del candidato sindaco Nino Basile. Interverrà il presidente della Regione, on. Raffaele Lombardo, e la deputazione regionale nazionale del Mpa e dell'Udc.

VISITE D'ISTRUZIONE ALLA CAPITANERIA
Piccoli marinai per un giorno

Si sono concluse le visite d'istruzione alla Capitaneria di Porto di Catania degli alunni delle classi III A, B, C e D dell'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Paolo II" di Piano Tavola - Belpasso, accompagnati dai loro docenti da alcuni genitori, nell'ambito di un progetto didattico finalizzato alla conoscenza del porto e del mare. Agli alunni, accolti dal capitano di Fregata Claudio Lo Pumo, è stata illustrata l'attività della sala operativa, che

ha il compito di gestire l'intensa attività svolta dalla Capitaneria di porto - Guardia costiera di Catania, sia nella sua componente navale che in quella aerea, coordinando le operazioni di ricerca e soccorso in mare, protezione dell'ambiente marino e costiero e di sicurezza della navigazione. La scolaresca è anche salita a bordo dell'Unità d'altura CP 266 della Guardia Costiera di Catania.



Gli alunni della scuola di Piano Tavola sulla unità della Guardia costiera di Catania

Incastrato dall'ex convivente

San Giovanni la Punta. Lui tenta di estorcerle 200 euro, lei finge di accettare ma avverte i carabinieri



L'ARRESTATO FRANCESCO CUTULI

Lei, 24 anni, casalinga. Lui, 28 anni, noto alle forze dell'ordine. Sono i protagonisti di una storia d'amore finita... male. Lei, che chiameremo Sara, madre di un bambino di un anno, è già alle prese con le tristi burocrazie della separazione, dopo poco più di un anno di convivenza. Lui, senza un lavoro stabile, con qualche precedente penale e con il figlio a carico, avuto da una breve e intensa storia d'amore.

Una storia finita male perché lei, residente in una zona periferica di San Giovanni La Punta, lo denuncia per estorsione e lui, Francesco Cutuli, originario di Acicastello, ma residente a Catania, in via Erasmo Motta, finisce ai domiciliari, dopo l'ordine di cattura emanato dal Tribunale competente.

Il fatto risale ad alcune settimane

fa, ma la notizia è stata diffusa solo ieri. Come da copione del più classico dei film, i due si conoscono, si frequentano per qualche mese, poi lei rimane incinta. I due si sposano. All'inizio tutto fila liscio, poi cominciano i problemi e soprattutto le liti per la "condotta" poco pulita del giovane.

Il giorno in cui doveva avvenire l'incontro con l'avvocato per l'avvio delle pratiche per la separazione e l'affidamento del bambino, la ragazza si accorge di aver subito il furto del proprio scooter.

Telefona all'ex convivente il quale, per nulla sorpreso, si offre di aiutarla al ritrovamento: «Sai, ho degli amici che possono aiutarmi...». Trascorsa appena un'ora, giunge la telefonata dell'ex marito che comunica di aver ritrovato

lo scooter, ma che lo avrebbe restituito dietro compenso di 200 euro. La donna finge di cedere alla richiesta, ma prima di recarsi all'appuntamento, nella zona del villaggio Dusmet a Catania, denuncia il fatto ai carabinieri di San Giovanni La Punta. Fotocopiate le banconote, la ragazza, seguita a distanza dai militari, raggiunge l'uomo al quale consegna il denaro in cambio dello scooter.

I carabinieri non fanno in tempo ad acciuffarlo, in quanto l'uomo fugge a tutta velocità a bordo della propria auto, ma le banconote già segnate e le foto del "passaggio" del denaro lo incastrano irrimediabilmente.

Il giovane, ricercato, si consegna ai carabinieri alcune settimane dopo.

CARMELO DI MAURO

BELPASSO

INCIDENTE SULLA SP, DUE FERITI

s. d.) Un incidente autonomo, fortunatamente non grave, si è verificato la scorsa notte sulla Sp 229/1 che collega la zona belpassese di Valcorrente a Paternò. Due minorenni paternesi, a bordo di un piaggio Beverly, hanno perso il controllo del mezzo su cui viaggiavano, probabilmente mentre facevano ritorno a casa. Sul posto la pattuglia dei carabinieri di Belpasso ed il 118 con cui i due ragazzi, non feriti gravemente, sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Ss Salvatore di Paternò, per tutti gli accertamenti.

MOTTA SANT'ANASTASIA

La chiesetta di Sant'Antonio è tornata al vecchio splendore

Per oltre un mese la moderna chiesetta di S. Antonio da Padova, edificata in una forma piramidale negli anni sessanta nello stesso luogo del vecchio edificio lesionato in ultimo da una tromba d'aria, è stata un cantiere formato dai parrochiani di buona volontà che hanno messo a disposizione tempo, denaro e capacità professionali per un'opera di restauro, ripulitura, conservazione e nuova disposizione degli spazi e degli arredi sacri.

Un tempio, quindi, rinfrescato, più luminoso e con molte novità, che come al solito non mancano di sollecitare "i pro e i contro" sulle scelte messe in atto dalla comunità parrocchiale guidata dal settembre 2007 dal giovane don Antonino Modica, ha accolto sabato pomeriggio un'altra tula, proveniente dalla vecchia chiesa, come le due (S. Antonio prostrato davanti al Bambino Gesù e papa Gre-

gorio Magno mentre celebra l'Eucarestia) riposizionate rispettivamente a destra e a sinistra del nuovo tabernacolo al centro della parete del presbitero, quella della Vergine con ai piedi i Santi Francesco d'Assisi e Francesco di Paola, restaurata grazie a un contributo della Provincia, rappresentata sabato dall'ex assessore allo Sport e Politiche giovanili Daniele Capuana.

Alcune novità: lampadario piramidale metallico rimesso e sostituito da faretto e lumiere; fioriere e ambone in marmo e battistero in legno rimossi; organo nella tribunetta-cantoria; statue in legno di S. Antonio e della Madonna "retrocesse" nel sottostante salone parrocchiale e al loro posto la vecchia statua in legno e cartapesta del '700 dell'inculto Santo e una nuova Madonna in vetroresina.

VITO CARUSO

CASTEL DI IUDICA

Presentato il parco eolico è in arrivo l'energia pulita

Nell'aula delle adunanze consiliari di Castel di Iudica, si è svolta la presentazione del parco eolico.

A presentarlo è stato il Comune iudicense e l'Eolo tempio Pausania. Erano presenti alla cerimonia amministratori municipali, esponenti della politica locale e numerosi cittadini. A fare gli onori di casa e a dare il benvenuto ai partecipanti è stato il primo cittadino Giuseppe Grasso, che ha evidenziato «Il parco eolico impiantato svilupperà energia non inquinante, anche se a parere di alcuni produce un impatto ambientale visivo, come è stato fatto rilevare in più circostanze, ma è necessario creare una fonte di produzione alternativa».

Successivamente Mario Mazzaglia, sindaco di Catenanuova, portava, nella sua qualità di presidente, il saluto della Giunta dell'Unione dei Co-

muni "Corone degli Erei" (composta da: Castel di Iudica, Catenanuova, Centuripe, Raddusa, Ramacca e Regalbuto).

«Tale centrale dà all'ambiente un valido contributo - ha sottolineato l'energy manager della Pausania, Rocco Giangrasso - in quanto con i 70,5 megawatt di produzione contribuirà a diminuire ogni anno nell'ambiente 126900 tonnellate di anidride carbonica, 613 tonnellate di anidride solforosa e 9733 tonnellate di cenere. Per fronteggiare i possibili cambiamenti climatici dovuti all'effetto serra, nel protocollo di Kyoto, sottoscritto da tutti i membri dell'Unione europea, l'Italia si è impegnata a ridurre, nel 1997, i gas di anidride carbonica del 6,5 per cento rispetto ai livelli del 1990».

SALVATORE AGATI

PATERNÒ. La «Gesenu» si giustifica, ma le scritte non sono state rimosse

Il marchio dei vandali resta lì

Sono già trascorsi tre mesi a Paternò, da quando da più parti si denunciavano ripetuti atti vandalici ai danni dei monumenti sulla collina storica. Nello specifico, il problema riguardava le innumerevoli scritte con vernici spray che deturpavano le facciate di edifici quali il Castello normanno, la chiesa Madre, le chiese medievali e barocche; ma, le denunce evidenziavano anche la mancanza di opportuni interventi per la pulizia degli stessi immobili danneggiati.

Pertanto, nel febbraio scorso, a seguito di un incontro tra le parti, l'amministrazione comunale di Paternò sollecitò fortemente l'Atò - a cui compete la pulizia dei monumenti - affinché intervenisse per la rimozione di scritte, graffiti ed imbratti vari che deturpavano i monumenti della Rocca. Subito, l'Atò - tramite il dott. Andrea Castelli, componente del consiglio di amministrazione - rispose positivamente, assicurando che la Gesenu, ditta che gestisce lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la pulizia degli edi-



fici imbrattati, sarebbe intervenuta tempestivamente. Ebbene, finora nessun intervento è stato ancora fatto! Non solo, ma in spregio di tutto e tutti, i soliti vandali hanno continuato a colpire indisturbati, verniciando ancora la Collina, addirittura con colori ancora più sgargianti.

Adesso, interpellato nuovamente, Andrea Castelli ha dichiarato che «l'Atò ha già sollecitato la Gesenu, la quale se non interviene rischia delle sanzioni».

Le scritte con la vernice spray che hanno imbrattato l'esterno della chiesa delle Grazie. Stesso scenario in altri monumenti della storica collina

A spiegare i motivi di questi ritardi è l'ing. Fabrizio Patania, coordinatore dei servizi della Gesenu: «Dopo il sollecito da parte dell'Atò, in questi mesi abbiamo effettuato sulla Collina di Paternò una serie di sopralluoghi, per meglio valutare il metodo di intervento più idoneo; ciò ha fatto dilatare i tempi. E, poiché si tratta di operazioni delicate su edifici importanti, saremo coadiuvati da tecnici specializzati, capaci di operare utilizzando uno speciale prodotto chimico che non dovrà danneggiare i monumenti».

Intanto, lo stesso ing. Patania assicura che, al massimo entro il prossimo mese di luglio, gli interventi di pulizia sulla Collina avranno inizio.

Ma, al di là degli interventi di pulizia, la sollecitazione più forte di quei paternesi che amano e rispettano davvero la loro città è che, da parte della polizia municipale, si effettuino i dovuti e più volte assicurati controlli antivandali sulla Collina come nel resto della città.

FRANCESCO GIORDANO

FESTA DELLA REPUBBLICA

Acireale, oggi cerimonia in piazza Duomo

Questa mattina, alle ore 9.30, in piazza Duomo, si svolgerà la solenne cerimonia cittadina in occasione della Festa della Repubblica nel 62° anniversario di fondazione. La cerimonia, curata nei minimi particolari dal capo del cerimoniale, Maurizio Massimino, avrà inizio con l'ingresso del Gonfalone del Comune cui farà seguito il sentito momento dell'alzabandiera. Seguirà la deposizione della corona d'alloro sulla lapide del Milite ignoto posta sulla facciata principale del Palazzo di Città. Alla cerimonia parteciperanno le autorità cittadine, militari e religiose, le associazioni combattentistiche e d'Arma del territorio e gli alunni delle scuole acesi che formeranno il grande coro che intonerà gli inni patriottici, oltre all'Inno ufficiale della Regione siciliana scritto dal cantautore catanese Vincenzo Spampinato. Sarà realizzata, inoltre, una suggestiva coreografia da una rappresentanza degli alunni delle scuole acesi, diretta da Daniela Ardità su musiche di Annalisa Cucchiara. In occasione del 60° anniversario della Costituzione, il sindaco Nino Garozzo consegnerà ai dirigenti scolastici una copia del testo della Costituzione unitamente ad una bandiera italiana. I cittadini, nell'occasione, sono invitati a scendere in piazza e partecipare alla ricorrenza con bandiere tricolori e striscioni che inneggiano al patriottismo e ai suoi valori.

ANTONIO GAROZZO



La kermesse al giardino pubblico di Caltagirone svoltasi nell'ambito della giornata dello sport

CALTAGIRONE

Evviva lo sport con la V Giornata nazionale è festa ai giardini

Ieri mattina si è svolta al giardino pubblico di Caltagirone (uno dei quattro centri della provincia di Catania a ospitarla, gli altri sono stati Nicolosi, Paternò e Acireale), la V Giornata

nazionale dello Sport, istituita da una direttiva della presidenza del Consiglio dei ministri e organizzata dal Coni - Comitato provinciale di Catania e dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il locale centro sportivo italiano. Vi hanno partecipato società in rappresentanza di diverse discipline: calcio, pallacanestro, volley, scherma, tennis, atletica leggera, pattinaggio, arti marziali e pesca sportiva. Alla manifestazione, che è stata aperta dal saluto del sindaco Francesco Pignataro, sono intervenuti anche l'assessore comunale allo Sport, Salvo Russo, il consigliere provinciale del Coni, Rosario Barbagallo, il fiduciario locale del Coni, Giacomo La Puzza e i rappresentanti di numerose società sportive.

MILITELLO

«Strada amica», alunni vigili urbani

Educazione stradale, attività ricreative e concorsi: si sono concluse a Militello, con il supporto dell'istituto scolastico "Pietro Carrera" e dell'assessorato alla pubblica istruzione, le iniziative di "Strada amica" per alunni delle elementari. Allo studio del codice della strada, dopo varie lezioni, si sono aggiunte verifiche delle regole di comportamento. Al progetto hanno partecipato le classi II A, II B, III A e III C del plesso di



I giovani del «Carrera» ricevono gli attestati al termine del progetto sull'educazione stradale

viale Regina Margherita. Altri sostegni sono stati dati dalla preside Caterina Indelicato, dalla referente Salvina Ventura, dalla docente Silvana Scirè e dal vigile urbano Sebastiano Ventura. Alla conclusione del programma, sono intervenuti il comandante della Pm, Myriam Gagliano, l'assessore Francesco Medulla e gli agenti della Polstrada di Caltagirone.

LUCIO GAMBERA